

La mostra è dedicata a opere, personaggi ed eventi della storia pistoiese, dall'archeologia al Novecento, e rappresenta la prima mostra di sistema del SIMUP – Sistema Museale Pistoiese. Seguendo il filo conduttore del racconto della memoria, il percorso articolato su cinque sedi arricchisce la conoscenza del nostro territorio con nuove narrazioni e prospettive originali.

La mostra si snoda fra il Museo di San Salvatore e il Museo Civico d'arte antica a Pistoia, il Museo della Città e del Territorio a Monsummano Terme, la Gipsoteca Libero Andreotti e il Museo della Carta a Pescia.

Nuovi percorsi tra passato e futuro.

5 mostre per 1 sistema museale

offre anche un ricco calendario di attività ed eventi collaterali, oltre alla possibilità di visitare ogni sede a un prezzo ridotto grazie alla speciale Simup Card, gratuita e valida 12 mesi.



sistemamusealepistoiese.it



Due secoli di disegno. Opere dalle collezioni civiche di Pescia

Gipsoteca Libero Andreotti,
Pescia



La mostra presenta disegni recentemente inventariati e riportati alla luce di Alberico Carlini (1703-1777), Innocenzo Analdi (1734-1816), Luigi Norfini (1825-1909) e Libero Andreotti (1875-1933).

Cura scientifica
Livia Fasolo e Claudia Massi

Gipsoteca Libero Andreotti
Piazza del Palagio 7, Pescia

Orario di apertura
8 febbraio-2 giugno 2025
martedì e giovedì 10-12.30/15-17.30
sabato e domenica 15.30-18.30

Informazioni
email: cultura@comune.pescia.pt.it
Tel: 0572 492257
FB: Pesciamusei



Questi artisti, nati tutti nel territorio di Pescia, si sono formati e hanno sviluppato le loro carriere anche in altri centri d'Italia o all'estero. Tutti hanno però lasciato nella città natale tracce imprescindibili della loro attività, sotto forma di album, fogli e disegni di grande valore. La quantità e la qualità dei disegni, che spaziano da studi preparatori a opere autonome, rendono il *corpus* grafico della Gipsoteca Libero Andreotti e del Museo Civico di Pescia di estremo interesse per gli studiosi.

La mostra offre una panoramica dell'arte del disegno attraverso l'attività di quattro artisti, dando conto del lavoro di ricerca, studio e inventariazione del prezioso materiale, che sarà disponibile anche online nel catalogo generale dei beni culturali.



Giuseppe Ungaretti, il Porto Sepolto 1923. Storia di un'edizione

Museo della Carta
Pescia

La mostra indaga la genesi del volume, prefato da Benito Mussolini, ornato dalle xilografie di Francesco Gamba e tirato in 500 copie numerate su apposita carta filigranata realizzata da Casa Magnani.

Cura scientifica
Massimiliano Bini

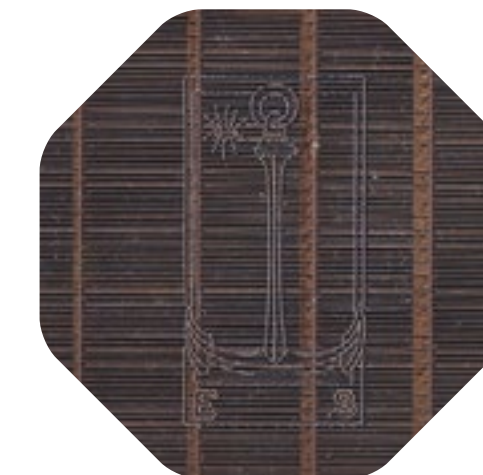
Museo della Carta
Via Mammianese Nord 229-231, Pescia-Pietrabuona

Orari di apertura
8 febbraio-2 giugno 2025
lunedì-mercoledì-sabato 10-18

Informazioni
email: relazioniesterne@museodellacarta.org
<https://museodellacarta.org/>
Tel: 0572 408432
FB: Museo della Carta di Pescia - IG: @museocartapescia



Il progetto espositivo, che propone per la prima volta una riflessione sui "beni cartari" dell'ente pesciatino, ha permesso di individuare, sulla base di documenti inediti rinvenuti nell'Archivio Storico Magnani, il luogo esatto ove l'opera fu stampata, ovvero lo Stabilimento di Arti Grafiche S. Belforte & C. di Livorno, di ricostruire tutti i passaggi che portarono alla definizione del supporto cartaceo e del disegno della filigrana, nonché di effettuare una serie di confronti con la forma da carta filigranata conservata nelle collezioni del Museo.



Nuovi percorsi tra passato e futuro

5 mostre
per 1 sistema
museale

**Prospettive originali
su opere, personaggi
ed eventi della storia
pistoiese dall'antichità
al Novecento**

8 febbraio
2 giugno
2025

**Pistoia
Pescia
Monsummano Terme**

SIMUP
SISTEMA MUSEALE PISTOIESE

Mostra realizzata
con il contributo di



**Frammenti di storie.
Archeologia dall'Antico
Palazzo dei Vescovi**
Museo di San Salvatore
Pistoia



Attraverso l'esposizione di frammenti di vetro e ceramica databili dall'epoca romana all'età moderna, la mostra racconta la storia stratificata dell'Antico Palazzo dei Vescovi di Pistoia.

Cura scientifica
Monica Preti e Cristina Taddei

Museo di San Salvatore
Fondazione Pistoia Musei, via Tomba di Catilina, Pistoia

Orari di apertura:
8 febbraio-31 marzo 2025: sabato e domenica 10-18
1° aprile-2 giugno 2025: sabato e domenica 10-19
Aperture straordinarie: Pasqua, Pasquetta, 25 aprile,
1° e 2 maggio, 2 giugno
Biglietto unico 3 euro, ingresso gratuito con Simup Card e altre categorie

Informazioni
email: info@pistoiamusei.it
www.pistoiamusei.it
Tel: 0573 974267
FB: Pistoia Musei - IG: @pistoiamusei - X: @PistoiaMusei
LinkedIn: Pistoia Musei - YouTube: @pistoiamusei - Spotify: Pistoia Musei

Frammenti di storie ospita tra gli altri un raro bicchiere di Edvige, di cui esistono solo pochi esemplari fra interi e frammentari. Anche tramite linguaggi multimediali, la mostra mette in luce le connessioni economiche e culturali di Pistoia antica e medievale, ponendo l'attenzione sull'uso e riuso degli oggetti esposti nel corso dei secoli. Con l'ausilio di tablet, i visitatori possono osservare alcuni reperti riprodotti in 3D con realtà aumentata, accedendo a contenuti di approfondimento e letture in italiano e inglese, che rendono l'esperienza totalmente accessibile. Un tavolo interattivo permette inoltre di scoprire le rotte commerciali marittime in epoca romana.



**Dalla città al museo:
la galleria illustre dell'Accademia
di Scienze, Lettere e Arti
a Pistoia nelle collezioni civiche**
Museo Civico d'arte antica
Pistoia

La mostra illustra la collezione di ritratti di uomini illustri provenienti dall'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Pistoia, importante istituzione culturale cittadina fondata nel 1803, e oggi conservati nelle collezioni civiche.

Cura scientifica
Gaia Ravalli e Giacomo Guazzini
con la supervisione di Elena Testaferrata

Museo Civico d'arte antica in Palazzo Comunale
Piazza Duomo 1, Pistoia

Orari di apertura
8 febbraio-2 giugno 2025
da martedì a venerdì 10-14
sabato, domenica, festivi e venerdì 2 e 23 maggio 10-18

Informazioni
email: musei@comune.pistoia.it
www.musei.comune.pistoia.it
Numero Verde Pistoiainforma: 800 012146
FB: Musei Civici Pistoia - IG: @museicivicipistoia



Nel 1891, alla sua cessazione, l'Accademia cedette al Municipio le proprie raccolte artistiche, che divennero uno dei primi, consistenti nuclei del nascente Museo Civico. Attraverso una significativa selezione di opere inedite o poco note, arricchite da nuove proposte attributive, la mostra approfondisce le vicende di questa collezione, allargando lo sguardo anche ad altri ritratti di uomini illustri analogamente esposti nel Palazzo Comunale nella prima metà del Novecento. La riscoperta dei nomi e dei volti di celebri concittadini permette di riattivare quei fertili legami con la storia e la cultura del territorio, su cui si fonda l'aspetto identitario del museo.

**Il Tesoro di Maria SS.
della Fontenuova.
Storia di una devozione secolare**
Museo della Città e del Territorio
Monsummano Terme



La mostra è un focus sul Tesoro di Maria SS. della Fontenuova di proprietà della stessa Parrocchia e in parte conservato nel Museo della Città e del Territorio.

Cura scientifica
Silvia Di Paolo

Museo della Città e del Territorio
Piazza Ferdinando Martini 1, Monsummano Terme

Orario di apertura
8 febbraio-2 giugno 2025
lunedì, mercoledì e venerdì 9-13
martedì e giovedì 9-13 e 15.30-17.30 (16-18 dal 30 marzo)
sabato 9-12
Previste aperture straordinarie festive

Informazioni
email: museoterritorio@comune.monsummano-terme.pt.it
www.museoterritorio.it
Tel: 0572 954463
FB: Museo della Città e del Territorio



I preziosi oggetti liturgici, i paramenti e i testi sacri, ma anche gli ex voto argentei e le tavolette dipinte testimoniano la devozione secolare e il legame tra i fedeli e l'immagine miracolosa della Vergine, racchiusa nell'altare maggiore del santuario. Il Museo della Città e del Territorio è situato, con la Biblioteca Comunale G. Giusti e l'Archivio Storico Comunale, nell'antica Osteria dei pellegrini, edificio costruito a partire dal 1607, su volontà del granduca Ferdinando I, per accogliere i devoti che si recavano alla chiesa della Fontenuova. Ricovero per i pellegrini fino al 1775, l'Osteria ha ricoperto, nei secoli successivi, diverse funzioni. Nel 1998 al primo e secondo piano viene inaugurato il Museo, le cui sezioni documentano i diversi aspetti del territorio di Monsummano Terme e del suo comprensorio: dalla geologia del Colle al Padule di Fucecchio, dalla storia dei castelli alle vicende più recenti dell'Eccidio, dalla collezione demo-antropologica al Tesoro della Fontenuova.